

venerdì 26 febbraio 2010  
 Aggiornato oggi alle 12:15

Prima Pagina Interni Esteri Economia **Cultura** Spettacoli Sport Poker **Autore** Motori Lusso Tech&Web Milano Roma Genova  
 Archivio Il blog di Luca Pavanel Scarabocchi Firme Murderer Aiuto Google Cerca Web ilGiornale

» CULTURA

venerdì 26 febbraio 2010, 09:13

## Mussolini romanziere tra i torbidi intrighi del '600

di Stefano Giani

*Un feuilleton tra horror, passioni, perversioni e pulsioni erotiche nel libro che il dittatore scrisse a soli 27 anni e fu pubblicato a puntate su un giornale socialista fondato da Cesare Battisti. Il volume, da tempo dimenticato, torna oggi in libreria*

## Strumenti utili

Carattere Stampa  
 caricamento... Rss  
 Invia a un amico  
 Condividi su Facebook  
 Condividi su Twitter

Un Mussolini poco noto è quello che riemerge dopo decenni di silenzio grazie a un intervento che ha riportato alla luce uno dei testi meno noti del padre del fascismo. E fa notizia già il fatto che non si tratti di un testo di teorie politiche ma di un romanzo storico che Benito Mussolini compose nella sua primissima fase, quando era ancora un giornalista romagnolo particolarmente ispirato dalle idee socialiste. «Claudia Particella. L'amante del Cardinale» (Salerno editrice, pp.213, 13 euro) è infatti un romanzo d'appendice che fu pubblicato a puntate dal 20 gennaio all'11 maggio 1910 sul giornale socialista «Il popolo» fondato a Trento da Cesare Battisti. Il suo

autore, un ancora sconosciuto Benito Mussolini, aveva soltanto 27 anni ed era ben lungi da diventare quello che poi fu.

Impernato su una vicenda storica realmente accaduta e risalente al Seicento, la trama ripercorre l'amore «scandaloso» del vescovo-principe di Trento Carlo Emanuele Madruzzo per la bella cortigiana Claudia Particella ed è costruito dal Mussolini narratore con il sapiente gusto e lo scaltro mestiere che attinge a tutte le classiche armi del feuilleton, mescolando con sagacia horror e macabro, passioni e perversioni, delitti e torbide pulsioni erotiche. Insomma gli ingredienti per stuzzicare la curiosità e l'interesse del lettore più moderno ci sono tutte.

Il testo è godibile, la prosa raffinata e avvincente, vagamente dannunziana, che tuttavia seduce per la sua aulica capacità di riprodurre ambienti e suggestioni. Il libro introvabile. Almeno fino a qualche settimana fa, quando Salerno ha deciso di pubblicarlo restituendo al pubblico e ai lettori il piacere di svestire dall'abito storico un personaggio che ha rappresentato un parte importante e a volte funesta della nostra storia per «leggerne» le caratteristiche di narratore e letterato. Nel romanzo traspaiono infatti senza troppe esitazioni le idee anticlericali, con venature anarchiche e marxiste di un Mussolini a quell'epoca socialista e rivoluzionario, traccia che poi ha lasciato il posto all'uomo che avrebbe rappresentato la dittatura italiana per un ventennio.

più letti più votati più commentati

- » Ecco la mia verità... di Silvio Berlusconi
- » Silvio perseguitato, ma nessuno paga di Claudio Borghi
- » Santoro invita Morgan e difende la... di Stefano Filippi
- » Processi, vittoria di Berlusconi di Vittorio Feltri
- » De Pasquale, il pm-bulldozer che... di Luca Fazzo

- » Ecco la mia verità... di Silvio Berlusconi
- » Silvio perseguitato, ma nessuno paga di Claudio Borghi
- » Processi, vittoria di Berlusconi di Vittorio Feltri
- » De Pasquale, il pm-bulldozer che... di Luca Fazzo
- » Santoro invita Morgan e difende la... di Stefano Filippi

- » Santoro invita Morgan e difende la... di Stefano Filippi
- » Silvio perseguitato, ma nessuno paga di Claudio Borghi
- » Ecco la mia verità... di Silvio Berlusconi
- » De Pasquale, il pm-bulldozer che... di Luca Fazzo
- » Processi, vittoria di Berlusconi di Vittorio Feltri



caricamento in corso...

### Gli editoriali

**Processi, vittoria di Berlusconi**  
 di Vittorio Feltri  
**Ecco la mia verità...**  
 di Silvio Berlusconi